



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

COPIA

N. 9 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: URBANISTICA - "APPROVAZIONE DELLA 7^ VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/10 INERENTE IL CAMBIO D'USO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA FUNERARIA E SALA DEL COMMiato, IN UN FABBRICATO SITO IN VIA DELL'INDUSTRIA 33/35 COMUNE DI CALDIERO AI SENSI DEL ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 55/12".

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

09-07-2015

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 09-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **20:00** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente
Lavagnoli Cristina	Presente
Corsi Giacomo	Presente
Albertini Paolo	Presente
Lucchese Luciano	Presente
Ferri Alfonso	Assente
Tomba Carmen	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.





OGGETTO: Urbanistica - "Approvazione della 7^a Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 inerente il cambio d'uso per la realizzazione di una casa funeraria e sala del commiato, in un fabbricato sito in via dell'industria 33/35 Comune di Caldiero ai sensi del art.4 della legge regionale 55/12".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li 11-05-2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA E PUBBLICA**

F.to Arch. Alessio Pasetto
.....

Proposta di delibera di iniziativa del SINDACO Molinaroli Giovanni

Visto il P.A.T.I. (Piano Assetto Territorio Intercomunale) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servizi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008.

Vista la 1^a variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, del Centro Storico e delle Corti Rurali di antica origine.

Vista la 2^a variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2012, relativa alla ricomposizione cartografica e normativa.

Vista la 3^a variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2012, relativa al recepimento degli accordi di programma.

Atteso che in data 05.02.2015, prot. 1443 il signor Molini Vittore in qualità di legale rappresentante della ditta "C.O.F. NORD EST srl" con sede in Caldiero (VR) Via Antonio Meucci, 6 ha chiesto l'indizione di una conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del D.P.R. 160/10 per verificare la possibilità di una variante allo strumento urbanistico relativa al cambio di destinazione d'uso di un fabbricato per la realizzazione di una casa funeraria e sala del commiato.

Considerato che il fine della variante è di poter attuare da parte dell'imprenditore, l'incremento di servizi offerti dalla sua ditta, che attualmente è di pompe funebri.



Visti gli elaborati a tale scopo predisposti dal Dott. Arch. Andrea Sasso, in data 05.02.2015, prot. 1443, come successivamente integrati e modificati in date 13.02.2015 prot. 1883, 20.02.2015 prot. 2073, e 03.04.2015 prot. 3747 (pervenuto via pec il 02.04.2015).

Ricordato che il giorno 05.03.2015 si è svolta la conferenza di servizi istruttoria ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, relativamente al procedimento unico per valutare la variante urbanistica relativa al cambio d'uso per la realizzazione di una casa funeraria e sala del commiato, in un fabbricato sito in via dell'industria 33/35 con la quale si prendeva atto delle note dell'ULSS 20 e della richiesta da parte dell'amministrazione di opere compensative.

Atteso che il giorno 02.04.2015 si è svolta la conferenza di servizi decisoria ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, relativamente al procedimento unico sopra richiamato.

Costatato che la conferenza si è favorevolmente espressa sulla proposta di variante urbanistica valutando gli elaborati prodotti aggiornati secondo il parere dell'ULSS 20 e sui quali la stessa si è espressa favorevolmente in data 01.04.2015 prot. 32315.

Considerato che in sede di conferenza di servizi, con riferimento ai nuovi elaborati di progetto si è esclusa la realizzazione dell'ascensore esterno in quanto non applicabile la deroga prevista dall'art. 79 del D.P.R. 380/01.

Valutata altresì, sempre in sede di conferenza di servizi, favorevolmente la bozza di convenzione predisposta dalla ditta.

Atteso che in data 03.04.2015 la proposta-adozione di variante urbanistica è stata depositata presso la segreteria del Comune per 10 giorni e di tale deposito è stato dato avviso sull'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dato atto che nei successivi venti giorni dall'avvenuto deposito non sono state presentate osservazioni.

Considerato che la conferenza ha disposto la trasmissione del proprio verbale, avente valore di proposta di variante allo strumento urbanistico, al Consiglio Comunale, affinché, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni eventualmente formulate dagli aventi titolo si pronunci definitivamente sulla proposta di variante.

Ritenuta la presente Variante Parziale meritevole d'approvazione dato che la stessa non comporta modifiche significative al dimensionamento del Piano Regolatore Comunale e che sarà comunque garantita la dotazione di aree a servizi in virtù della nuova attività a servizi.

Atteso che il Comune di Caldiero si trova nella condizione di PAT approvato e con PI parziale in quanto in quest'ultimo non sono previste disposizioni in materia di sportello unico e pertanto si rinvia alla disciplina prevista dalla normativa nazionale e regionale.

Richiamati pertanto i combinati disposti dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n.112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008", della L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante" e la Circolare n. 1 del 20 gennaio 2015 (Bur n. 13 del 03/02/2015) in merito alla L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di



mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante". Note esplicative. Capo I, articoli da 1 a 8.

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55 e s.m.i..

Vista la Circolare Regionale 20 gennaio 2015, n. 1.

Richiamato l'art. 78 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che così recita:" Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini sino al quarto grado".

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18.12.2007;

Visto il Piano degli Interventi attualmente vigente.

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

SI PROPONE

1) Di approvare la **7[^] Variante** al Piano degli interventi relativa al cambio di destinazione d'uso per la realizzazione **di una casa** funeraria e sala del commiato in base agli elaborati a tale scopo predisposti dal Dott. Arch. Andrea Sasso, in data 05.02.2015, prot. 1443, come successivamente integrati e modificati in date 13.02.2015 prot. 1883, 20.02.2015 prot. 2073, e 03.04.2015 prot. 3747 (pervenuto via pec il 02.04.2015), (iscritto al n. 1628 dell'Albo degli Architetti PPC della Provincia di Verona), che allegati alla presente deliberazione né costituiscono parte integrante, conservati in atti e di seguito elencati:

- Relazione;
- Tavola 04;
- Tavola 05;
- Tavola 06;
- Valutazione compatibilità idraulica;
- Parere ULSS 20;
- Bozza convenzione.

2) Di fare proprie le prescrizioni poste dalla conferenza di servizi di cui all'allegato verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3) Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio del Comune e trasmissione alla struttura regionale della presente variante.



4) Di disporre l'adeguamento degli elaborati di P.R.C. che si rendessero necessari a seguito della presente approvazione e successivamente all'acquisita efficacia della presente Variante Parziale al P.R.C..

5) Di dare atto che la variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della L.R. 31 dicembre 2012., n. 55.

FIRMA DEL PROPONENTE
f.to SINDACO Molinaroli Giovanni

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 9 espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nessuno;

Astenuti nessuno;

Su nr. 9 Consiglieri presenti, nr. 9 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Li, 09-07-2015

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio